# *Misura 227 “Sostegno agli Investimenti non produttivi”*

LOCALIZZAZIONE
La misura viene applicata nelle Macroaree D (Aree Montane), C (Collina interna), B2 (Fucino), B1 (collina litoranea).

BENEFICIARI
Regione, Province, Comunità Montane, Enti di gestione di aree protette, Amministrazioni separate – usi civici e Privati detentori di superfici forestali.

MODALITÀ ATTUATIVE
Gli interventi attuati direttamente dalla Regione sul demanio forestale regionale, saranno individuati mediante un apposito programma di attuazione della presente misura, predisposto ed approvato dalla Giunta Regionale.

Gli interventi che interessano altre superfici forestali, pubbliche e private, saranno individuati mediante bandi emanati dalla Regione e dai GAL, per le aree di propria competenza, limitatamente agli interventi di cui alla lettera b):

b.1) la creazione e la sistemazione di sentieri;
b.2) la realizzazione o ripristino di piazzole di sosta, di aree picnic, di cartellonistica, di punti panoramici;
b.3) la ristrutturazione di bivacchi e rifugi forestali (liberamente accessibili al pubblico, non a pagamento);

con le modalità descritte in Asse 4, dove i Piani di Sviluppo Locale presentati forniranno dettagliate indicazioni per la loro attuazione, in coerenza con le eventuali specifiche indicazioni fornite dalla Regione.

CRITERI DI AMMISSIBILITA’

1. Tipologia di spesa
Sono ammissibili solo le spese riferite a

a.1) sfolli in giovani impianti, diradamenti eseguiti in fustaie, avviamento all’alto fusto di cedui invecchiati, disetaneizzazione di fustaie coetanee, rinaturalizzazione di fustaie di conifere; trattasi di investimenti non produttivi il cui sostegno nell’ambito della presente misura è giustificato essendo gli stessi riferiti a suoli e soprassuoli forestali le cui caratteristiche non consentono un utilizzazione dei boschi a condizioni economicamente vantaggiose.
a.2) ricostituzione di aree aperte all’interno dei boschi al fine di aumentare la variabilità spaziale e la biodiversità;
a.3) realizzazione o ripristino, all’interno dei rimboschimenti esistenti o nelle aree di neo-colonizzazione, di opere di sistemazione idraulico-forestali, quali: muretti a secco, piccole opere di canalizzazione e regimazione delle acque, anche al fine delle creazione di microambienti per la salvaguardia di specie rupestri;
a.4) interventi di ricostituzione e miglioramento della vegetazione ripariale, volti all’aumento della stabilità degli argini, all’affermazione e/o diffusione delle specie ripariali autoctone;
a.5) realizzazione e/o ripristino di stagni, laghetti e torbiere all’interno di superfici forestali.

b) la realizzazione di investimenti forestali non produttivi ai fini della valorizzazione dei boschi in termini di pubblica utilità, e finalizzati a favorire il ruolo multifunzionale delle aree forestali e favorirne l'uso a scopi ricreativi, turistici e sociali, quali:
b.1) la creazione e la sistemazione di sentieri;
b.2) la realizzazione o ripristino di piazzole di sosta, di aree picnic, di cartellonistica, di punti panoramici;
b.3) la ristrutturazione di bivacchi e rifugi forestali (liberamente accessibili al pubblico, non a pagamento);

2 Interventi interessanti superfici aventi le caratteristiche di foresta e area boschiva

3 Dimostrazione della proprietà o del legittimo possesso dei terreni

PRIORITA' E CRITERI SPECIFICI DI VALUTAZIONE/SELEZIONE

l'80% della disponibilità finanziaria sarà destinata alle tipologie di intervento di cui ai punti a1), a2), a3), a4), a5) con formulazione di una specifica graduatoria.

a1) rinaturalizzazione di fustaie di conifere: da 81 a 100 punti assegnati in base ai seguenti parametri, ognuno dei quali con peso specifico proprio da determinarsi in sede di emanazione del bando:

- Tempo intercorso dall'ultimo intervento realizzato con finanziamenti pubblici
- Età del soprassuolo
- Percentuale della superficie di intervento in area protetta o natura 2000
- Estensione complessiva dell'intervento
- Previsione dell'intervento in piani di gestione
- Localizzazione per macroarea (decrescente D-C-B2-B1)

a1) avviamento all'alto fusto di cedui invecchiati: da 61 a 80 punti assegnati in base ai seguenti parametri, ognuno dei quali con peso specifico proprio da determinarsi in sede di emanazione del bando:

- Tempo intercorso dall'ultimo intervento realizzato con finanziamenti pubblici
- Specie forestale prevalente
- Età del soprassuolo
- Percentuale della superficie di intervento in area protetta o natura 2000
- Estensione complessiva dell'intervento
- Previsione dell'intervento in piani di gestione
- Localizzazione per macroarea decrescente (D-C-B2-B1)

a1) diradamenti in fustaie: da 41 a 60 punti assegnati in base ai seguenti parametri, ognuno dei quali con peso specifico proprio da determinarsi in sede di emanazione del bando:

- Tempo intercorso dall'ultimo intervento realizzato con finanziamenti pubblici
- Finalità dell'intervento in relazione all'origine agamica o gamica del soprassuolo
- Specie forestale prevalente
- Età del soprassuolo
- Percentuale della superficie di intervento in area protetta o natura 2000
- Estensione complessiva dell'intervento
- Previsione dell'intervento in piani di gestione

- Localizzazione per macroarea (decrescente D-C-B2-B1)

a1) sfolli in giovani soprassuoli, disetaneizzazione di fustaie coetanee: da 21 a 40 punti assegnati in base ai seguenti parametri, ognuno dei quali con peso specifico proprio da determinarsi in sede di emanazione del bando:

- Tempo intercorso dall'ultimo intervento realizzato con finanziamenti pubblici
- Finalità dell'intervento in relazione all'origine agamica o gamica del soprassuolo
- Specie forestale prevalente
- Età del soprassuolo
- Percentuale della superficie di intervento in area protetta o natura 2000
- Previsione dell'intervento in piani di gestione
- Localizzazione per macroarea (decrescente D-C-B2-B1)

a.3) realizzazione o ripristino, all'interno dei rimboschimenti esistenti o nelle aree di neo-colonizzazione, di opere di sistemazione idraulico-forestali, quali: muretti a secco, piccole opere di canalizzazione e regimazione delle acque, anche al fine delle creazione di microambienti per la salvaguardia di specie rupestri: da 11 a 20 punti assegnati in base ai seguenti parametri, ognuno dei quali con peso specifico proprio da determinarsi in sede di emanazione del bando:

- Tempo intercorso dall'ultimo intervento realizzato con finanziamenti pubblici
- Caratteristiche morfo-topografiche (pendenza)
- Presenza ed entità di fenomeni di dissesto
- Presenza di centri abitati e/o infrastrutture
- Tipologia dell'intervento (favorire il ripristino)
- Percentuale della superficie di intervento in area protetta o natura 2000
- Previsione dell'intervento in piani di gestione
- Localizzazione per macroarea (decrescente D-C-B2-B1)
- Interventi combinati con quelli della tipologia A1

a. 2) ricostituzione di aree aperte all'interno dei boschi al fine di aumentare la variabilità spaziale e la biodiversità: da 6 a 10 punti assegnati in base ai seguenti parametri, ognuno dei quali con peso specifico proprio da determinarsi in sede di emanazione del bando:

- Tempo intercorso dall'ultimo intervento realizzato con finanziamenti pubblici
- Percentuale della superficie di intervento in area protetta o natura 2000
- Specie prevalente
- Previsione dell'intervento in piani o programmi di gestione (piano del parco, piano di assestamento, ecc.)
- Interventi combinati con rinaturalizzazione, diradamento di fustaie, disetaneizzazione (tipologia A1)
- Localizzazione per macroarea (decrescente D-C-B2-B1)

a 4) interventi di ricostituzione e miglioramento della vegetazione ripariale, volti all'aumento della stabilità degli argini e a.5) realizzazione e/o ripristino di stagni, laghetti e torbiere all'interno di superfici forestali: da 1 a 5 punti assegnati in base ai seguenti parametri, ognuno dei quali con peso specifico proprio da determinarsi in sede di emanazione del bando:

- Tempo intercorso dall'ultimo intervento realizzato con finanziamenti pubblici
- Percentuale della superficie di intervento in area protetta o natura 2000
- Previsione dell'intervento in piani o programmi di gestione (piano del parco, piano di assestamento, ecc.)

- Localizzazione per macroarea (decrescente D-C-B2-B1)

Per progetti di importo di spesa ammissibile a finanziamento superiore ad una soglia che sarà definita in sede di bando, si applica un coefficiente di riduzione al punteggio.
Per il secondo progetto del medesimo beneficiario si applica un coefficiente di riduzione pari a 0,50.
Per progetti successivi al secondo del medesimo beneficiario si applica un coefficiente di riduzione pari a 0,20.

In caso di parità di punteggio:

- Priorità per tipologia di Beneficiario, nell'ordine: enti pubblici – consorzi e cooperative forestali con almeno il 20% degli addetti donna - consorzi e cooperative forestali – imprenditrici agricole professionali – imprenditori agricoli professionali - persone fisiche e giuridiche di diritto privato (donne o con rappresentante legale donna) - persone fisiche e giuridiche di diritto privato

In caso di ulteriore parità di punteggio:

minore età del proponente. Per le forme associative si prenderà in considerazione la media dell'età dei soci; per Enti Pubblici e Consorzi sarà considerata l'età media dei componenti l'organo deputato all'approvazione della presentazione della domanda di finanziamento.

In caso di ulteriore parità si procederà per sorteggio.

Il **20%** della disponibilità finanziaria sarà destinata alle tipologie di intervento di cui ai punti b1), b2), b3) con formulazione di una specifica diversa graduatoria.

b.1) la creazione e la sistemazione di sentieri da 41 a 60 punti assegnati in base ai seguenti parametri, ognuno dei quali con peso specifico proprio da determinarsi in sede di emanazione del bando:

- Tempo intercorso dall'ultimo intervento realizzato con finanziamenti pubblici
- Percentuale della superficie di intervento in area protetta o natura 2000
- Rapporto sviluppo sentieri (sistemati o di nuova realizzazione)/superficie boscata servita;
- Interventi realizzati nell'ambito di aziende agrituristiche
- Tipologia dell'intervento (favorire il ripristino)
- Interventi compresi nella tipologia B2
- Localizzazione per macroarea (decrescente D-C-B2-B1)

b.2) la realizzazione o ripristino di piazzole di sosta, di aree picnic, di cartellonistica, di punti panoramici - da 21 a 40 punti assegnati in base ai seguenti parametri, ognuno dei quali con peso specifico proprio da determinarsi in sede di emanazione del bando:

- Tempo intercorso dall'ultimo intervento realizzato con finanziamenti pubblici
- Percentuale della superficie di intervento in area protetta o natura 2000
- Interventi realizzati nell'ambito di aziende agrituristiche
- Tipologia dell'intervento (favorire la creazione)
- Combinazione con interventi compresi nella tipologia B1

- Localizzazione per macroarea (decrescente D-C-B2-B1)

b.3) la ristrutturazione di bivacchi e rifugi forestali (liberamente accessibili al pubblico, non a pagamento) - da 1 a 20 punti assegnati in base ai seguenti parametri, ognuno dei quali con peso specifico proprio da determinarsi in sede di emanazione del bando:

- Tempo intercorso dall'ultimo intervento realizzato con finanziamenti pubblici
- intervento in area protetta o natura 2000
- Combinazione con interventi compresi nella tipologie B1 e B2
- Localizzazione per macroarea (decrescente D-C-B2-B1)

Per progetti di importo di spesa ammissibile a finanziamento superiore ad una soglia che sarà definita in sede di bando, si applica un coefficiente di riduzione al punteggio.

Per il secondo progetto del medesimo beneficiario si applica un coefficiente di riduzione pari a 0,50.
Per progetti successivi al secondo del medesimo beneficiario si applica un coefficiente di riduzione pari a 0,20.

In caso di parità di punteggio:

- Priorità per tipologia di Beneficiario, nell'ordine: enti pubblici – consorzi e cooperative forestali con almeno il 20% degli addetti donna - consorzi e cooperative forestali – imprenditrici agricole professionali – imprenditori agricoli professionali - persone fisiche e giuridiche di diritto privato (donne o con rappresentante legale donna) - persone fisiche e giuridiche di diritto privato

In caso di ulteriore parità di punteggio:

minore età del proponente. Per le forme associative si prenderà in considerazione la media dell'età dei soci; per Enti Pubblici e Consorzi sarà considerata l'età media dei componenti l'organo deputato all'approvazione della presentazione della domanda di finanziamento.

In caso di ulteriore parità si procederà per sorteggio.